

Scuola Secondaria di primo grado
Amalteo -Tommaseo
di San Vito al Tagliamento (PN)

Laboratorio di scrittura creativa:

“Dalla canzone... agli haiku !!!”

Alunni classe 3^G

HAIKU di EVA KNEZ

Dondola piano
In un parco fiorito
Un'altalena

Il cigno nuota
Nel laghetto d'acqua blu
Vola leggero

Il fiore sboccia
Buon profumo sprigiona
È primavera

LIMERICK di EVA KNEZ

Anche questo ha un tema primaverile
C'era una timida bambina
Che raccoglieva fiori una mattina
Preparava con cura un bel mazzo di fiori
Da regalare ai genitori
Una piccola bambina di primavera

CATENA DI PAROLE di EVA KNEZ

Gatto toccò col l'orecchio chiodo dove vedova va appeso sopra prati tibetani nitidi di diamante tedesco

Telecamere registrano noiosi signori ribelli

CANZONE di EVA KNEZ

In quella buia notte,
Stava tornando a casa
Solo le luci della città illuminavano la strada
Era immersa nel pensiero
Quando avvertì una strana sensazione;
Col fiato sospeso
Rallentò per prestare più attenzione:
I passi dell'ombra dietrostante,
Sembravano farsi vicini ad ogni passante
Si sentiva osservata
Ma non si volle voltare
Riprese a camminare
Il tempo passava e la paura cresceva
Rapida esitava
"Non voglio che questa sia la mia ultima notte" pensava
"Perchè si ha paura di morire quando si ha qualcosa da perdere"
Gira l'angolo della strada
Ad un vicolo cieco arriva
Intrappolata si trova
Dell'ultima notte pensava

di SOFIA PICCOLO

HAIKU

Spera che quello
che fai serva a chiunque
ne ha bisogno lo solamente
affrontando le mie paure
potrò crescere Non c'è distanza
che mi divida da te
amica mia.

Se la vita ti
offre un'occasione
tu coglila

Dipingi tutto,
il mondo di colori
più bello sarà
viverlo con me
meno nero sembrerà
pura libertà.

CATENA DI PAROLE

TavoLOrenZOppicaVAganDOvunQUEILampaDAnSeminaVANità

LIMERICK

Nell'immensità del mare c'era un pesciolino solitario
che non sapeva cos'era un acquario
da un sommozzatore venne preso
e messo in un vaso,
povero pesciolino solitario gli rimane soltanto da pregare con un rosario.

di EVA KNEZ

BALLATA/FILASTROCCA – LA PRIMAVERA-

Papavero che spontaneo sei
come i figli miei,
iris dal greco arcobaleno
i tuoi coltivatori rendi fiero,
rosa dal rosso scarlatto
sempre pronta per un ritratto,
topinambur simile a margherita
ma di giallo sei fiorita,
tarassaco o dente di leone
in estate tutti sentono il tuo odore,
nerina elegante
dal colore sgargiante,
testa a testa con il sole
ci sei tu o mio girasole,
leontopodium di bianco ancestrale
del tuo colore tingi il Natale.

CANZONE

I try to keep anger
but I'm falling into despair
of not being able to hug you anymore.
I was finding a way to change the things
only hope allows me to go on
(per base di questa strofa ci sarebbe 'Quando Dio ti ha inventata'-Emanuele Aloia)

Non capisco perchè mi faccio così tante storie
ma la verità è che ho solo paura di spiccare il volo,
come te voglio avere il coraggio
di attraversare quella porta che,
troppo alta da abbattere
ho deciso di chiudere.

Ho regalato parole che
dovevano cambiare qualcosa intorno a me
ma quello che ho ricevuto in cambio
non è stato un cambiamento,
il silenzio

di ALEXANDRU OLARU

Noi siamo la 3G di San Vito
e di baccano ne facciamo all'infinito
i proff ne escono pazzi ma ci vogliono bene
siam la classe 3G non sempre molto insieme
amiamo litigare e non andare d'accordo
noi vogliamo essere rispettatiricordo....
però siamo i primi a non rispettare la gente
e noi stessi certamente!!!

di FILIPPO ALBINI e ALESSIA CRISTANTE

Il Covid è una pandemia e io ci scrivo poesia
quel tipetto l'abbiamo conosciuto già un anno fa
e siamo in guerra per la libertà
ma se resistiamo vinceremo
se molliamo perderemo
la mascherina bisogna usare
e distanti si deve stare
tutto questo per vincere senza barare
così amici e parenti potremmo incontrare
Ecco siamo qui la classe terza G
parliamo di rispetto ma poi ci tiriamo pugni nel petto
abbiamo bisogno di regole ma non le rispettiamo
vogliamo passare l'esame (se prima ci arriviamo)
se la classe resta unita l'esame passa prima
con forza e coraggio andiamo avanti fino alla cima
E con volontà
arriviamo all'eternità.....

di ELISA PAVANI

I ragazzi della terza G di San Vito
hanno ricevuto un invito
e non si tirarono indietro perché amavano il benservito
il prof insieme a loro fu molto incuriosito
si recarono dove indicava l'invito spedito
e arrivarono in un ripostiglio ripulito
nel ritorno un alunno fu investito
ed uno è fuggito
il prof pentito e ferito
diede le dimissioni innervosito
accidenti a questa bizzarra terza G di San Vito

DIVAGAZIONI...

La luna disse al cielo
'Sei speciale'
esso arrossì
e nacque il tramonto;
la luna si arrabiò con il cielo
e gli diede un pugno in un occhio
esso diventò nero e nacque la notte;
la terra si arrabiò con il cielo
e gli diede un pugno nell'occhio
esso diventò nero
e la sua pupilla divenne la luna

di STEPAN SPASIC

La terza G siamo noi
Mai stati come voi
Non sempre siamo fermi e bravi
Come nell'oceano le navi
Pensiamo sempre ad intervenire
E alla prof servire
C'è qualcuno che esce e rientra
La connessione è molto lenta
Mentre la prof aspetta attenta.....

di GIULIA MARCON

Il sole amava la terra
ma lei lo tradì con la luna
e lui la sciolse per vendetta

Due ragazzi camminano per strada
si guardano negli occhi
amore a prima vista

di MERSAD JASAREVIC

Io non so parlare italiano
Quando "lego" questo,
tutti mi guardano strano.
Ecco Stefan ride
Ma lui non sa neanche fare le rime.

CANZONE

di ANDREA BONITO

L'amore può fare male
Ma cose pazze ti fa fare
Basta il contatto visivo
E una carezza sul viso
Non voglio innamorarmi
Se va male non so che dolore può farmi
Ci sono già passato una volta
Dalle nuvole sono caduto a bassa quota

RIT.

Mi sento come Dante
Della sua tristezza mi sento abitante
Tutto il giorno a scrivere rime
Cercate di capire quel che questo ragazzo esprime

Ti prego non ferirmi, sei stata l'unica ad inseguirmi
Ma non ci casco in questa farsa
spero che di pena ne sia valsa
Lei prima ha giocato col mio cuore
Dal mio lessico ho cancellato la parola amore
Adesso mi sono abituato a stare da solo
Ma una volta facevo cadere lacrime al suolo

RIT.

Mi sento come Dante
Della sua tristezza mi sento abitante
Tutto il giorno a scrivere rime
Cercate di capire quel che questo ragazzo esprime

DAVID TREVISAN

Ora cerchiamo una luce nel nostro universo
Dove nessuno può più fermarci
Vieni con me lasciali parlare
Perché sto per metterli tutti da parte
Pensa a noi
E a tutti i momenti trascorsi
A tutte le litigate e le volte in cui ci siamo detti scusa
Vuoi veramente lasciarmi qui e lasciare che tutto passi?
E dare ascolto a quelle stupide voci di cui nemmeno puoi fidarti
Lo vuoi?
Lo vuoi veramente?
Ne sei convinta?
Io non ho occhi che per te
E tu non ne hai che per me
Quindi amami e basta
Vieni con me lasciali parlare
Perché sto per metterli tutti da parte
Pensa a noi
Solo a noi!

CHAOUCH LOUAY

E anche il lunedì è finito qui
la terza G si diverte così
se tu entri lì il tuo cuore rimane lì
la festa non è finita qui
vieni anche tu e non te ne pentirai mai più
anche se i proff. non ce la fanno più